

# Ecco perché Milena è stupida

Si legge in circa: 2 minuti



*A proposito della diatriba [Bertelli/Gabanelli](#) dopo il servizio di Report sullo spiumaggio delle Oche.*

La tolleranza delle minoranze, percepita dalla collettività come giustificabile e giusta, viene meno quando le minoranze si fanno socialmente aggressive. L'accusa di fondamentalismo estremista e legalismo morale, spesso accompagna i percorsi, tentando di rallentare l'avanzata dei movimenti di liberazione. In particolare, le sempre più pressanti richieste di revisione del modello di reificazione dei viventi, hanno innescato un meccanismo di

# Ecco perché Milena è stupida

autodifesa dello *status quo* specista, per cui chi si batte per gli Animali viene spesso indiscriminatamente tacciato di terrorismo e considerato un reazionario, mentre chi continua ad esercitare il dominio o a dividerne le pratiche, sarebbe altresì un progressista.

Questo strambo scambio fra liberatori ed oppressori è il risultato di una radicata *petitio principii*, cioè il dare per scontato ciò che invece dovrebbe essere dimostrato. Quando il movimento di Liberazione animale chiede l'abolizione dei macelli, le critiche al mangiar carne vengono spesso bollate di ingerenza settaria, paragonabile a quella dei seguaci di un credo religioso che vorrebbero la proibizione di qualsiasi altra religione, facendo scivolare in secondo piano la vera motivazione che spinge la richiesta abolizionista: la considerazione delle vittime. Se dunque la pratica di cui si persegue la fine non determinasse vittime si tratterebbe di una richiesta alla quale il rispondere, sia positivamente che negativamente, non sarebbe obbligatorio e, soprattutto, non recherebbe danno ad alcuno. Secondo l'interpretazione classica, il "principio di Libertà" non può mai essere disgiunto dal "principio del Danno", del quale occupa lo spazio lasciato scoperto. In questa fase storica, in cui il movimento di Liberazione animale lavora con assiduità e registra progressi senza precedenti, gli argomenti a favore dell'inclusione dello sfruttamento animale nell'ambito dei reati "con vittime", non possono essere smontati razionalmente, ma solo elusi. Ecco perché chi fa informazione sulle reali condizioni di vita che gli Animali sono costretti a subire per la volontà umana di arrecare danni ad altri per proprio vantaggio, è spesso considerato pericoloso, pazzo, stupido.

*Cristina Beretta*

Link breve: <https://veganzetta.org/tF6kj>